

Preparati ad incontrare il tuo Dio!

(1° Esperienza)

Il Regno dei Cieli e l'Inferno, e il Ritorno di Cristo

di Angelica Zambrano

(Conosciuta come 23 ore morta)

Per un periodo di 23 ore, una giovane ragazza pentecostale Ecuatoriana del Sud America, di nome Angelica, ha visto il Regno dei Cieli, l'Inferno e il Ritorno di Cristo. Lei ha testimoniato di Gesù che piangeva guardando le moltitudini di anime perse per sempre, un mondo che L'ha rigettato, una chiesa che per la maggior parte non è preparata per il Suo ritorno, un popolo che ha smesso di testimoniare ai perduti e un'industria del divertimento che adescava persino bambini a Satana. Ha testimoniato di aver visto tante delle stimate icone culturali soffrire nell'abisso; cantanti, intrattenitori e persino un Papa. Le è stato fatto vedere che nel Regno dei Cieli tutto è meravigliosamente preparato e pronto, un inimmaginabile posto glorioso dove non esiste il male. Gesù verrà soltanto per un popolo santo, e tanti figli di Dio non saranno pronti in quel Giorno, e saranno lasciati indietro in un mondo che sarà distrutto.

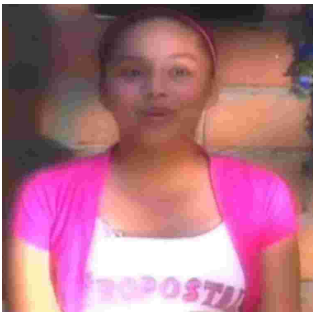
Maxima (la madre):



Il mio nome è Maxima Zambrano Mora e seguo la Chiesa "Casa della Preghiera" in El Empalme. Noi stavamo digiunando per 15 giorni e piangendo davanti a Dio. Mia figlia Angelica si è unita a noi. Durante questi 15 giorni di digiuno, io fui capace di vedere oltre il naturale in un modo in cui non avevo visto mai. Stavamo pregando e digiunando durante il ritiro, e continuavamo a pregare e piangere anche a casa, aspettando che Dio ci parli.

Il Signore ci ha dato un grande incoraggiamento. A causa delle nostre prove, spesso eravamo pronti a rinunciare, ma il Signore era lì per aiutarci. Egli ci diede Geremia 33:3: *"Invocami e lo ti risponderò, e ti annuncerò cose grandi e impenetrabili che tu non conosci."* Mia figlia era stata con enfasi richiesta dal Signore, anche se non lo sapevo al momento.

Angelica (la figlia):



Il mio nome è Angelica Elisabetta Zambrano Mora. Ho 18 anni e studio al Collegio "Josè Maria Velazco Ibarra", ad El Canton, El Empalme, Ecuador. Per la prima volta accettai Cristo quando avevo 12 anni, ma dissi a me stessa: "Nessuno dei miei amici sono evangelici e io mi sento strana tra loro", così mi allontanai da Dio e vissi male in una vita terribile. Ma Dio mi ha tirato fuori di lì.



Al mio 15° compleanno, fui riconciliata con il Signore, ma ero ancora doppia d'animo. La Bibbia dice: "Un uomo dal cuore doppio è instabile in tutte le sue vie" (*Giacomo 1:8*) e io ero una di quelle persone. Mio padre diceva: "Non devi essere così, è brutto, è sbagliato," ma io rispondevo: "Questo è il mio modo di essere e come voglio essere, nessuno deve dirmi come dovrei essere, né che cosa dovrei fare, né come mi devo vestire o comportarmi!". Lui rispondeva: "Dio avrà a che fare con te. Egli ti cambierà!"

Durante il mio 17° compleanno, mi avvicinai di più al Signore. Il 28 aprile venni a lui e dissi: "Signore, mi sento così male, lo so che sono una peccatrice", e Gli dissi come mi sentivo. "Signore, perdonami. Voglio che Tu scriva il mio nome nel Libro della Vita e mi accetti come Tua figlia". Mi pentii e ridiedi la mia vita al Signore. Dissi: "Signore, io voglio che Tu mi cambi, di fare una differenza in me". Ho pianto con tutto il cuore, chiedendo al Signore di cambiarmi. Ma, con il passare del tempo non sentivo nessun cambiamento. L'unica differenza era che cominciai a frequentare la chiesa, a leggere la Bibbia e pregare. Questo è stato l'unico cambiamento nella mia vita.

Poi, nel mese di Agosto, fui invitata a digiunare per 15 giorni. Decisi di partecipare, ma prima di entrare dissi: "Signore, voglio che Tu tratti con me." Durante il digiuno, il Signore parlava quasi a tutti, tranne a me! Era come se il Signore non mi vedesse e questo mi faceva male. Pregai: "Signore, non tratterai con me?" Piansi da sola e continuai: "Signore, mi ami Tu? Sei qui? Sei con me? Perché non mi parli come fai per tutti gli altri. Tu parli così tante cose alle altre persone, anche parole di profezia, ma a me niente." Chiesi un segno che Lui fosse con me e il Signore mi diede Geremia 33:3: "*Invocami e io ti risponderò, e ti annuncerò cose grandi e impenetrabili che tu non conosci*" Dissi: "Signore, mi hai proprio parlato?" Perché avevo sentito la Sua Voce udibile ed ebbi una visione delle parole scritte in Geremia 33:3.

Dissi: "Signore, è questo per me?" Lo tenni per me, mentre tutti stavano testimoniando di

ciò che il Signore aveva dato loro e ciò che avevano visto. Ma lo tenni segreto e volevo solo meditare sulle Parole: "InvocaMi" che significa pregare, ma cosa significava "cose grandi e impenetrabili"? Pensai: "Questo può solo significare il Paradiso e l'Inferno." Così dissi: "Signore, io voglio solo che mi mostri il Cielo, ma non l'Inferno, perché ho sentito che è un posto orribile." Però poi pregai con tutto il mio cuore: "Signore, se è la Tua volontà di farmi vedere quello che devi, fai così, però prima cambiami. Voglio che Tu faccia un cambiamento in me, voglio vedermi diversa."

Quando finimmo il digiuno, cominciarono delle prove, delle difficoltà e qualche volta mi sentivo mancare, non capace di continuare a camminare col Signore, però Lui mi diede forza e cominciai a sentire la Sua Voce e a conoscerLo meglio. Diventammo buoni amici. Il Signore è il nostro migliore Amico, lo Spirito Santo. Gli dissi: "Signore, Tu sei il mio migliore Amico, voglio conoscerTi meglio", e quindi stavo condividendo tutti i miei pensieri con Lui.

Pregai tutto il mese di Agosto e poi a Novembre un servitore del Signore venne a casa nostra e disse: "Il Signore ti benedica", e io risposi: "Amen". Poi disse: "Sono qui a portarti un messaggio da parte del Signore. Ti devi preparare perché il Signore ti farà vedere cose grandi ed imperscrutabili che tu non sai. Lui ti farà vedere il Cielo e l'Inferno, perché tu hai chiesto secondo Geremia 33:3". Io gli chiesi: "Sì, però come lo sai tu questo, io non l'ho mai detto a nessuno?" E lui rispose: "Lo stesso Dio che tu servi e adori, lo stesso Dio adoro anche io e Lui mi ha detto tutto."

Presto cominciammo a pregare e certe sorelle della nostra chiesa e altre persone della mia famiglia stavano con lì con noi pregando. Nel momento in cui cominciammo a pregare, iniziai a vedere il Cielo aprirsi e quindi dissi: "Vedo qui i Cieli che si stanno aprendo e 2 Angeli che scendono giù." Il servitore del Signore disse: "Chiedi loro perché sono qui."

Loro erano alti e belli, con belle ali, erano grandi e luminosi e sembravano trasparenti, brillanti come d'oro. Portavano sandali di cristallo e avevano vestiti santi. Chiesi loro: "Perché siete qui?" Loro sorrisero e dissero: "**Noi siamo qui perché abbiamo il compito di portarti via. Siamo qui perché tu devi visitare il Cielo e l'Inferno, e noi non andremo via finché tutto questo non succederà.**" Io risposi: "Molto bene, però io voglio visitare soltanto il Cielo e non l'Inferno." Loro sorrisero e stavano lì senza rispondermi. Quando finimmo di pregare loro stavano ancora lì.

Cominciai a vedere anche lo Spirito Santo; Lui è il mio migliore amico; Lui è santo, Onnisciente, Onnipresente. E lo potevo vedere trasparente, brillante allo stesso tempo, con un aspetto brillante. Potevo vedere il Suo sorriso e il Suo sguardo amorevole. Lo posso difficilmente descrivere perché Lui era molto più bello degli Angeli. Gli Angeli hanno una loro bellezza però lo Spirito Santo è molto più bello di quello che sono loro. Potevo sentire la Sua Voce udibile, una Voce piena d'amore, appassionata. Non la posso spiegare, era una Voce come un fulmine, però allo stesso tempo mi diceva: "**lo sono con te**", quindi io mi sforzavo di continuare a camminare con Dio anche se tutte le prove ci stavano circondando. Stavo passando momenti molto difficili però vittoriosi allo stesso tempo. Dissi: "Signore, fa che la Tua volontà si compia." Continuai a notare gli Angeli anche quando ero a scuola nella mia aula. Ero così felice e piena di gioia perché li potevo vedere tutto il tempo.

Il servitore del Signore che era venuto a casa mia, mi disse di prepararmi perché stavo per vedere il Cielo e l'Inferno. Però mi disse anche qualcosa di difficile. Mi disse: "Tu devi morire". Non è stato facile sentire una cosa del genere.

Allora chiesi: "Come farò a morire, sono così giovane?" E lui mi rispose: "Non ti

preoccupare di niente, perché il Signore fa tutto in modo perfetto e lui ti riporterà in vita così potrai testimoniare del Cielo e dell'Inferno, che è quello che il Signore vuole far vedere a tutti noi." Dissi: "Amen, però voglio sapere come morirò, mi verrà una macchina addosso?" Tutte idee strane mi venivano in mente, però il Signore mi disse soltanto di non preoccuparmi perché tutto è sotto il Suo controllo. Risposi soltanto: "Grazie Signore!"

Il 6 Novembre dopo che ero ritornata da scuola, gli Angeli stavano sempre con me anche nel mentre che adoravano il Signore. Loro non mi parlavano, l'unica cosa che dicevano era: "**Santo, santo, santo, Alleluia**", dando gloria, onore e adorazione al nostro Padre celeste. Lo Spirito Santo stava lì con gli Angeli e io ero piena di gioia. Tanta gente dice che l'Evangelo è noioso, però questa è una grande bugia del diavolo che tiene le persone lontane dal cercare la presenza di Dio. Anche io credevo così ma dopo che ho incontrato il Signore, lo Spirito Santo, so che il Vangelo non è noioso ma l'esperienza più bella che si possa avere sulla terra.

Potevo vedere gli Angeli. Ci potevo giocare e anche parlare allo Spirito Santo, però gli Angeli non mi parlavano, davano soltanto gloria a Dio. Dicevo: "Spirito Santo vieni con me a fare questo quell'altro", e Lui era lì con me. Potevo sentirLo e vederLo.

Lo vedevo quando si alzava in piedi e anche preparavo un posto per Lui. Anche se tanti non lo vedono Lui è qui! Quindi questo rapporto è continuato; non c'era nessun motivo per fermarlo. Una volta che hai questa esperienza non si ferma più. Non c'è modo che tu ti ritiri. Quando penso da dove lui mi ha tirato fuori e cos'ero prima, sono così riconoscente per la Sua grazia per tutto il Suo amore verso l'umanità e verso me.

Il 7 Novembre quando stavo ritornando a casa, sentii una Voce che mi disse: "**Preparati perché oggi tu morirai.**" Sapevo che era lo Spirito Santo perché potevo vederLo. Ignorai la Sua Voce e dissi: "Signore, io non voglio morire oggi." Però Lui mi ripeté: "**Preparati perché tu dovrai morire oggi.**" Questa volta me lo disse con una Voce più forte ed energica. Risposi: "Signore, io so che Tu stai parlando con me. Chiedo soltanto per una conferma, e dopo questo fai quello che vuoi di me. Farò tutto quello che mi chiedi, mi arrenderò anche se ho paura so che sei con me perché Tu sei reale".

Pregai: "Lascia che quella persona che tu hai usato prima mi porti un messaggio. Fa che sia a casa mia in questo momento prima che io arrivi e fa che dalla sua bocca senta queste parole che oggi dovrò morire." Adesso, in qualche modo il Signore conosce il nostro passato, presente e futuro. E Lui sapeva ciò che avrei richiesto da Lui. Quindi quando arrivai a casa il servitore di Dio stava già lì.

Maxima:

Quando mia figlia arrivò a casa noi stavamo in cucina. Quando Angelica vide il servitore del Signore disse: "Il Signore ti benedica!" E il servitore del Signore rispose: "Dio ti benedica. Sei pronta? Perché oggi è il giorno in cui il Signore ti toglierà alle 4 del pomeriggio." E lei stava lì sbalordita che il Signore aveva risposto alla sua richiesta.

Angelica:

Quando sentii questo dissi: "Amen... Però io non voglio morire, non posso morire. No Signore, ho paura, molta paura, sono terrorizzata!" Il Servitore del Signore mi disse: "Preghiamo in modo che la paura ti lasci adesso nel Nome del Signore." Dissi: "Amen!" E ci mettemmo a pregare. In quel momento sentii tutta la paura che mi lasciò e una gioia indescrivibile venne sopra di me, e pensavo che la morte è la cosa migliore che mi potesse succedere. Cominciai a sorridere, a ridere e tutti mi guardavano. Loro vedevano che ero passata dalla tristezza più cupa alla gioia. Stavo sorridendo, stavo saltellando e cantando.



Maxima:

Mia figlia, all'istante, sentì gioia nel suo cuore. Cominciò a mangiare. Prese un po' di tutto e diceva: "Se non ritorno, almeno ho mangiato e sono sazia."

Angelica:

Tutti cominciarono a ridere e mi chiedevano: "Perché ti comporti così invece di essere triste? Tu sei felice, sei piena di gioia." Dissi loro: "Certo io andrò a vedere il Signore, sarò con Lui, però non so se ritornerò, quindi voglio dar via tutte le mie cose." Tutti mi guardavano e chiedevano: "Come, darai via tutto quello che ti appartiene?" Gli occhi di mia madre erano sbarrati per la sorpresa.

Maxima:

Mia figlia cominciò a dar via tutte le cose, tutto quello che aveva. Diede alle sorelle della nostra chiesa, che stavano sempre con noi come al solito, qualcosa di suo, ad ognuna diede qualcosa. Quando le chiesi quello che voleva fare mi rispose: "Se ritorno loro mi ridaranno tutto indietro, però se non ritorno si possono tenere tutto."

Angelica:

Posso immaginare quanto era triste mia madre quando mi sentì parlare in quel modo, però io mi sentivo così felice, che diedi via tutto quello che avevo. I miei vestiti, il mio letto, il mio cellulare, tutto. Con una condizione, che se ritornavo mi dovevano ridare tutto. E si misero tutti a ridere.

Maxima:

Lei era molto determinata, però come ogni madre mi sentivo molto triste, non era facile. Mi chiedevo: "Signore, quando verrà quel momento come sarò io?" Non potevo capire. I fratelli pregavano e io sistemavo le cose dentro casa. I fratelli mi dissero: "Sorella, vieni anche tu, preghiamo". Risposi: "Voi continuate e io verrò fra un po'; fatemi finire questo compito".

Angelica:

Loro mi stavano guardando di continuo nel mentre che pregavamo. Pregavo: "Signore, io voglio fare la Tua volontà. Tu non sei un uomo che mente o che si pente, so che sei reale. Se mi allontanerò da te questa è la cosa migliore che Tu mi tolga via. Però se farò la Tua volontà riportami indietro e aiutami a dire la Verità, preparami e aiutami a predicare e a dire alle persone di pentirsi." E questa è stata la mia preghiera più corta. Dissi questo al servitore del Signore: "Non dire a mia madre quello che ho chiesto al Signore!" Ma lui replicò: "Non glielo dirò adesso, però quando il Signore ti avrà tolto glielo dirò". Continuummo a pregare e facemmo un giro di preghiera.

Maxima:

Alle 3:30 del pomeriggio il Signore disse al Suo servitore di unger mia figlia. E quindi qualcuno di noi entrò in camera e la unse. Lui ci diede 2 minuti per ungerla dappertutto a cominciare dai suoi capelli fin giù, tutto il suo corpo. Fu unta totalmente.

Morte

Angelica:

Mia madre ed un'altra sorella della chiesa Fátima Navarrete, mi unsero d'olio. Però mentre loro mi ungevano io sentivo come una cosa che mi copriva, come un vetro che mi stava circondando. È difficile da spiegare. Mi sentivo coperta come con un'armatura e non potevo spiegare che cos'era questa cosa che mi copriva. Dopo questo, nel momento che loro cercarono di toccarmi non poterono più toccarmi.

Maxima:

Mentre pregavamo per Angelica cercavo di poggiare le mie mani su di lei però non la potevo toccare. Aveva come un tipo di copertura, era una cosa strana che nessuno la poteva toccare. Questa copertura cominciava dalla testa fino ai piedi. Era una cosa intorno ai 30 centimetri. Questo è stata la cosa che mi ha scioccato di più. Ho messo le mani sulle persone durante i culti però una cosa del genere non mi era mai capitato prima. Dissi: "Oh, qualcosa sta succedendo." E cominciai a pregare e a ringraziare il Signore. All'istante sentii una grande gioia e la tristezza dal mio cuore era andata via, il dolore era andato via ed ero piena di gioia. Continuammo a pregare e intorno alle 4 del pomeriggio mia figlia cadde sul pavimento.

Angelica:

Durante la preghiera sentivo di non poter respirare. Sentivo un dolore nel mio addome e nel cuore, e sentivo che il mio sangue non scorreva più e un dolore tremendo in tutto il mio corpo. Tutto quello che potevo dire era: "Signore, dammi forza, dammi forza!" Perché sentivo che non potevo andare più avanti; le forze mi stavano lasciando. Quando guardai verso il Cielo nel mondo spirituale, non con i miei occhi fisici perché non avevo più forza di guardare, vidi il Cielo aprirsi. Vidi Angeli, non 2 o 10 ma milioni di Angeli che si stavano radunando. E nel mezzo dei milioni di Angeli vidi una Luce, 10.000 volte più lucente del sole. E dissi: "Signore, questo sei Tu che stai venendo."

Maxima:

Quando lei cadde noi cercammo di rialzarla però non era capace di stare in piedi. A questo punto la potevano di nuovo toccare. Lei diceva: "Pregate, non ho forza mamma, non ho forza e sento dolore". In un primo momento sentiva dolore nel cuore e poi il dolore si spostò all'addome. Continuammo a pregare e a portare la sua causa davanti al Signore. Il Signore le stava togliendo la vita. Non avevo mai visto prima nella mia vita qualcuno morire e dovevo vedere mia figlia che era agonizzante! Non è stato per niente facile! Non potevo capire le sue ultime parole e alla fine si fermò. Misi la mia mano sulla sua faccia e uno specchio sulla sua bocca per vedere se respirava. Non aveva più respiro, stava lì tranquilla. La tenevo, era ancora calda, normale. Presi un lenzuolo e la coprii e in poco tempo cominciò a diventare fredda, molto fredda. I suoi capelli erano all'indietro, come i capelli di una persona morta e diventò fredda come il ghiaccio.



Angelica:

Il Signore stava scendendo giù e sentivo il mio corpo morire. Nel mentre che Gesù e gli Angeli si avvicinavano, io sentivo che stavo andando via, che non ero più dentro di me. Non ero in vita, stavo morendo, ero agonizzante! Quando il mio corpo cadde sul pavimento, il Signore e gli Angeli stavano già lì. La mia casa era piena di Angeli e in mezzo agli Angeli vidi una Luce più forte del sole. È stato molto difficile; sentivo un dolore terribile nel mentre che la mia anima e il mio spirito erano strappati dal mio corpo. Stavo piangendo e urlando vedendo il mio corpo sul pavimento. Chiesi: "Signore, cosa sta succedendo? Cosa sta succedendo?" Volevo toccare il mio corpo e rientrare in esso, ma quando cercai di farlo era come cercare di prendere l'aria. Non potevo toccarlo. La mia mano passò oltre. E nessuno di quelli che stavano lì pregando mi poteva sentire! Quindi gridai: "Signore, aiutami!"

Maxima:

Mio marito arrivò nel mentre che pregavamo e la vide lì. Il Signore mi diede forza in quel momento perché non sapevo che cosa fare. Era come se fosse in coma, però io sapevo che stava bene perché era l'opera del Signore. E quindi dissi: "Signore la Tua volontà sia fatta!"

Il Signore Gesù Cristo

Angelica:

In quel momento sentii la Voce del Signore, una bella Voce come un Tuono però piena d'amore: **"Non aver paura, figlia Mia, perché lo sono Geova, il tuo Dio, e sono venuto qui per farti vedere quello che ti avevo promesso. Alzati perché lo sono Geova che ti tiene per la tua destra e ti dice non aver paura perché lo ti aiuterò."** Immediatamente mi alzai, perché stavo in ginocchio guardando il mio corpo, volendo rientrarvi, ma non potendo farlo. Quando sentii la Sua Voce tutta la paura mi lasciò e non avevo più timore.

Così come cominciai a camminare gli Angeli iniziarono ad aprire un sentiero. C'era una forte Luce che brillava e nel mentre che la guardavo sentivo pace. Guardai e vidi un bell'Uomo, alto, elegante e muscoloso. Una luce stava uscendo da Lui. C'era troppa Luce per poter vedere il Suo viso, però potevo vedere i Suoi bei capelli di un oro brillante e un vestito bianco con una larga cintura di oro che cingeva il Suo petto. Lessi: "RE DEI RE E SIGNORE DEI SIGNORI".

Guardai i Suoi piedi; stava portando sandali di oro brillante. Era così bello! Lui mi tese la mano. Quando presi la Sua mano non era come quando avevo toccato il mio corpo; la mia mano non ci passò attraverso. Chiesi: "Che cosa è successo?" Lui mi disse: **"Ti farò vedere l'Inferno in modo che tu ritorni a dire all'umanità che l'Inferno è reale; che**

l'Inferno esiste. E poi ti farò vedere anche la Mia Gloria così dirai al Mio popolo di prepararsi, perché la Mia Gloria è reale e lo sono reale.” Disse: **“Figlia, non aver paura!”** Me lo disse un'altra volta e io risposi: “Signore, è soltanto che io voglio andare nel Cielo, ma non all'Inferno perché ho sentito che è terribile.” Lui mi rispose: **“Figlia, lo sarò con te. Non ti lascerò in quel posto, e te lo farò vedere perché ci sono tante persone che sanno che l'Inferno esiste ma non ne hanno paura. Credono che sia un gioco, uno scherzo, e tanti non ne sanno niente. Questo è il motivo per cui ti farò vedere quel posto perché sono più quelli che periscono di quelli che entrano nella Mia Gloria.”** Quando Lui disse così potevo vedere le lacrime che stavano scorrendo sulla Sua Faccia fin sopra i Suoi vestiti. Chiesi: “Signore, perché stai piangendo?” E Lui mi rispose: **“Figlia, perché saranno molti di più quelli che periranno, e te lo farò vedere, così potrai andare a dire la Verità, in modo che tu non ritorni più in quel posto.”**

Inferno

Angelica:

Immediatamente, nel mentre che Lui parlava, tutto si cominciò a muovere. La terra si scosse e si spaccò e vidi sotto una voragine buia.

Noi stavamo sopra un tipo di roccia con gli Angeli intorno a noi. Dissi: “Signore, non voglio andare in quel posto!” Lui disse: **“Figlia, non aver paura perché lo sono con te!”** In una frazione di secondo scendemmo in quella buca oscura. Cercavo di guardarci ma c'era un buio tetto. Vidi solo un grande cerchio e sentii migliaia di voci.

Era così caldo che sentivo la mia pelle bruciare. Chiesi: “Signore, che cos'è questo? Non voglio andare in questo posto!” Il Signore mi disse che quello era soltanto il tunnel per arrivare all'Inferno. C'era un odore terribile, ripugnante e nauseabondo e io implorai Gesù che non mi portasse in quel posto. Lui mi rispose: **“Figlia, è necessario che Tu venga a conoscere questo posto.”** Gridai: “Signore, ma perché?” E Lui mi rispose: **“Affinché tu possa dire la Verità all'umanità; l'umanità perisce, è persa e pochi entrano nel Mio Regno.”** Dicendo questo Lui piangeva. Le Sue Parole mi diedero forza, mi incoraggiarono e continuai a camminare.

Arrivammo alla fine del tunnel e guardando in basso vidi l'abisso ricoperto di fiamme. Il Signore mi disse: **“Figlia, ti do questo.”** Era un grosso faldone con fogli di carta bianca. Mi disse: **“Figlia, prendi questa penna, per poter scrivere tutto quello che ti farò vedere, quello che vedrai e sentirai. Scriverai tutto man mano che lo vedrai e lo vivrai!”** Dissi: “Signore, lo farò però sto già vedendo così tanto Signore. Sto vedendo anime tormentate e fiamme immense!”



Maxima:

Il tempo passava e mia figlia stava ancora lì per terra. “Signore, cosa sta succedendo?” Le lacrime scendevano dai suoi occhi e io le asciugavo e riuscivano di nuovo. Misi uno specchio sulla sua bocca per vedere se stava respirando però non c’era nessun respiro. Controllammo il suo polso ma non si avvertiva niente. Mettemmo una mano sul suo stomaco, niente. Il servitore del Signore mi disse: “Il posto dove lei si trova non è un posto di sorrisi, ma un luogo di tormento.”



Angelica:

Dissi al Signore: “Io testimonierò che l’Inferno è reale, che l’Inferno esiste però portami via da qui adesso!” Lui replicò: **“Figlia, non siamo nemmeno entrati ancora in quel posto e non ti ho fatto ancora vedere niente e già vuoi che ti porti via di qui?”** “Signore, per favore portami via da qui” dissi. Poi iniziammo a scendere nell’Abisso! Cominciai a piangere e strillare: “Signore, no, no, no, no - non voglio andare!” e Lui mi rispose: **“Tu lo devi vedere!”**

Vidi demoni orribili, di tutti i tipi, sia grandi che piccoli. Loro correvano così veloci e portavano qualcosa nelle loro mani. “Signore, perché stanno correndo in quel modo, e che cosa stanno portando?” Lui mi rispose: **“Figlia, loro corrono così perché sanno che il loro tempo sta finendo, perché hanno poco tempo per distruggere l’umanità e specialmente il Mio popolo. Quello che stanno portando nelle loro mani, sono dardi per distruggere l’umanità. Perché ad ogni demone viene dato un nome e a seconda di quel nome ha un dardo per distruggere una persona e portarla in questo luogo; il loro scopo è distruggere quella persona e portarla all’Inferno.”** E vedevo i demoni che correvano e uscivano sulla terra e il Signore mi disse: **“Loro vanno sulla terra per portare qui l’umanità e buttarla in questo posto.”** Nel mentre che diceva questo Lui piangeva, piangeva così tanto. Piangeva tutto il tempo e io piangevo insieme a Lui.

Maxima:

Mia figlia è stata morta per 23 ore però non ho avvertito le autorità. Pregai: “Signore, io aspetterò 24 ore. Se mia figlia non ritorna in 24 ore chiamerò un dottore.” Però il Signore la riportò indietro prima di 24 ore.

Angelica:

Il Signore disse: **“Sei pronta per vedere quello che ti voglio far vedere?”** “Sì, Signore” risposi. Mi portò in una cella dove vidi un giovane uomo tormentato nelle fiamme. Notai che la cella era numerata, anche se non potevo capire i numeri perché sembravano scritti a rovescio. C’era una grande placca nella cella e il giovane uomo aveva il numero “666”

sulla sua fronte. Aveva anche un grande piatto metallico incastonato nella sua pelle. I vermi che lo stavano mangiando non potevano distruggere quel piatto; neanche le fiamme potevano bruciarlo. Lui gridò: **“Signore, abbi pietà di me. Tirami fuori da questo posto. Perdonami, Signore!”** Però il Signore rispose: **“È tardi, troppo tardi; ti ho dato tante opportunità e tu non ti sei pentito!”** Chiesi a Gesù: “Signore, perché lui è qui?” Poi lo riconobbi. Sulla terra questo giovane uomo aveva conosciuto la Parola di Dio ma, all'improvviso, si allontanò dal Signore, preferendo alcol, droga e camminando sulla via sbagliata. Lui non aveva voluto seguire la via del Signore. Gesù lo aveva avvertito tante volte di quello che gli sarebbe potuto succedere. Gesù disse: **“Figlia, lui è in questo posto perché chiunque rigetta la Mia Parola è già giudicato e la Parola che io ho parlato lo giudicherà nell'ultimo giorno!”** (Giovanni 12:48) e pianse. Quando il Signore piange è molto diverso da come lo facciamo noi. Lui piange con dolore nel suo cuore e sospira profondamente. **“Io non ho creato l'Inferno per l'umanità!”** disse Gesù. Quindi Gli chiesi: “Allora perché l'umanità è qui Signore?” Mi rispose: **“Figlia, ho creato l'Inferno per Satana e i suoi angeli, che sono i demoni (Matteo 25:41); però, a causa del peccato e della mancanza di pentimento, l'umanità finisce qui. E sono molti di più quelli che periscono di quelli che arrivano nella mia Gloria!”** (Matteo 7:14) Continuò a piangere e mi faceva così tanto male vederlo piangere! **“Figlia, ho dato la Mia vita per l'umanità affinché non perisca, affinché non finisca in questo posto. Ho dato la mia vita con amore e misericordia affinché l'umanità arrivi al pentimento e possa entrare al Regno dei Cieli.”** Gesù gemeva come qualcuno che non poteva più sopportare il dolore, così tanto dolore sentiva nel vedere le persone lì.



Stando con Gesù mi faceva sentire al sicuro. Pensai: “Se io lascio andar via il Signore, resterò bloccata qui.” Chiesi: “Signore, ho io dei parenti in questo posto?” Lui guardò come piangevo e disse: **“Figlia, Io sono con te.”** Perché avevo tanta paura. Mi portò in un'altra cella. Non avrei mai potuto immaginare di vedere un mio parente in quella cella. Vedevo questa donna tormentata, i vermi le mangiavano la faccia e i demoni infilzavano il suo corpo con un tipo di lance. Lei gridava: **“No Signore, abbi pietà di me, perdonami, ti prego tirami fuori da questo posto per un minuto.”** (Luca 16:24)



All'Inferno la gente è tormentata con i ricordi di quello che ha fatto sulla terra. I demoni si prendono gioco di loro e dicono: "Adorate e inchinatevi perché questo è il vostro regno!" E le persone gridano ricordando di aver conosciuto il Signore e la Parola. Quelli che avevano conosciuto il Signore erano tormentati doppiamente.

Il Signore disse: **"Non c'è un'altra opportunità per quelli che stanno qui. L'unica possibilità è per quelli che sono ancora in vita!"** Gli chiesi: "Signore, la mia bisnonna è qui? Io non so se lei ti abbia mai conosciuto. Perché lei è qui all'Inferno?" Lui replicò: **"Figlia, lei è qui perché ha fallito nel perdonare... Figlia, colui che non perdona non lo perdonerò neanche io."** Dissi: "Signore, però Tu perdoni, Tu sei pieno di misericordia..." Lui rispose: **"Sì, figlia, però è necessario perdonare; questa gente non ha perdonato questo è il motivo per cui si trova in questo posto, perché non hanno il perdono. Vai e dì all'umanità che è tempo che perdonino, e specialmente al Mio popolo, perché tanti del Mio popolo non perdonano. E dì loro di liberarsi dei rancori, dei risentimenti, dell'odio nel loro cuore perché è tempo di perdonare! Perché se la morte sorprendesse una persona che non perdona, quella persona andrà all'Inferno perché nessuno può acquistare la sua vita".** Quando lasciammo quel posto, la mia bisnonna era divorata dal fuoco, e gridava: **"Aaaah!"** e cominciò a bestemmiare il Nome del Signore e lo malediceva; ogni persona all'Inferno bestemmia contro Dio.

Nel lasciare quel luogo potei vedere che l'Inferno era pieno di anime tormentate. Tanta gente stendeva le mani implorando Gesù di aiutarli e di tirarli fuori da lì. Però il Signore non poteva fare niente per loro e loro cominciarono a bestemmiare Dio. Poi Gesù pianse e disse: **"Mi fa male sentirli, mi fa male vedere quello che fanno, perché Io non posso più fare niente per loro. Quello che ti dirò è che soltanto quelli che sono in vita hanno un'opportunità, quelli che non sono ancora morti che sono ancora in vita sulla terra, loro hanno ancora tempo di ravvedersi!"**

Il Signore disse che c'erano tante persone famose all'Inferno e anche tante persone che avevano conosciuto il Signore. Disse: **"Ti farò vedere un'altra parte della fornace."** Arrivammo ad un posto dove una donna era circondata dalle fiamme. Lei era in grande tormento e gridava implorando il Signore di avere pietà. Gesù la indicò con la mano e mi disse: **"Figlia, quella donna che tu vedi lì, circondata dalle fiamme, è Selena!"** Nel mentre che ci avvicinavamo lei gridava. **"Signore, abbi pietà di me, perdonami Signore, tirami fuori da questo posto."** Ma il Signore la guardò e disse: **"È tardi, è troppo tardi! Adesso non ti puoi pentire."**



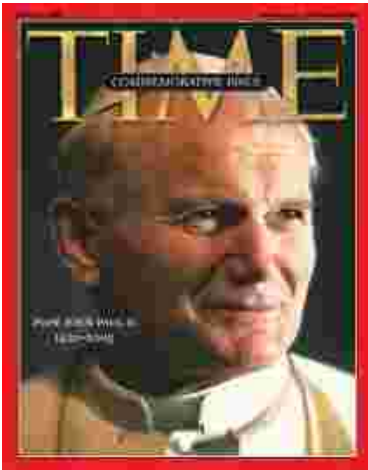
Lei mi vide e disse: “Ti prego, ti imploro, vai a dire alle persone di questo, parla a tutti e non stare in silenzio; vai e dì loro di non venire in questo posto; dì loro di no ascoltare le mie canzoni e neanche di cantarle!” (1 Giovanni 2:15). Allora le chiesi: “Perché vuoi che vada a dire questo?” E lei mi rispose: “Perché ogni volta che le persone cantano e ascoltano le mie canzoni, io sono tormentata ancora di più. La persona che fa questo, che canta e ascolta le mie canzoni sta camminando verso questo posto. Ti prego vai e dì loro di non venire qui. Vai e dì loro che l’Inferno è reale” Lei gridava e i demoni scagliavano da lontano lance nel suo corpo. E lei piangeva: “Aiutami Signore, abbi pietà di me Signore!” Però tristemente il Signore le disse: **“È troppo tardi.”**

Guardai e tutta quell'area era piena di cantanti ed artisti che erano morti. Tutto quello che facevano era cantare e cantare. Il Signore mi spiegò: **“Figlia, la persona che arriva qui deve continuare a fare tutto quello che ha fatto sulla terra se non si è ravveduta.”**

Stavo osservando quell’area e notai tanti demoni che stavano come facendo venire giù un tipo di pioggia. Io pensavo veramente che era pioggia e notai che le persone nelle fiamme stavano correndo via dalla pioggia e gridavano: **“No, aiutaci Signore!... Questo non può essere!”** E i demoni ridevano e dicevano alle persone: **“Inchinatevi e adorare perché questo è il vostro regno per sempre!”** Vidi le fiamme aumentare e i vermi sulle persone si moltiplicavano! Non c’era acqua lì, era zolfo che moltiplicava le fiamme e aumentava l’angustia di ogni persona. Chiesi a Gesù: “Che cosa sta succedendo?...Signore, cosa è questo?” Il Signore mi rispose: **“Questo è il salario di ognuno che non si è ravveduto.”** (Salmo 11:6)

Poi il Signore mi portò in un posto dove c’era un uomo molto conosciuto. Prima di allora, io vivevo come una giovane ragazza cristiana di cuore doppio. Ero solita pensare che ogni persona che moriva andava in Cielo; che quelli che andavano a Messa andavano anche loro nel Cielo, però ero nell’errore. Quando Papa Giovanni Paolo II morì, i miei amici e parenti mi dicevano che lui era andato in Cielo. Tutti i notiziari in TV, su Extra e su tanti altri canali dicevano: “Papa Giovanni Paolo II è morto, riposi in pace. Lui adesso si sta rallegrando col Signore e i Suoi Angeli in Cielo.” E io credevo tutto questo; però mi stavo soltanto prendendo in giro, perché l’ho visto all’Inferno, tormentato delle fiamme. Guardai la sua faccia ed era Papa Giovanni Paolo II. Il Signore mi disse: **“Guarda figlia, quell’uomo che tu vedi lì è Papa Giovanni Paolo II. Lui è qui in questo posto; lui è tormentato perché non si è ravveduto.”** Chiesi: “Signore, perché lui è qui? Lui predicava alla chiesa.” Gesù rispose: **“Figlia, nessun fornicatore o idolatra, o avaro o bugiardo erediterà il Mio Regno!”** (Efesini 5:5) Replicai: “Lo so, questo è vero. Però voglio sapere perché lui è qui, perché lui predicava a moltitudini di persone!” E Gesù rispose: **“Sì figlia, lui può aver detto tante cose, però non ha mai parlato la Verità così come è.**

Non ha mai detto la Verità. E loro sanno la Verità. Anche se ha sempre saputo la Verità, ha preferito i soldi invece di predicare la salvezza. Lui no ha offerto la realtà; non ha detto che l'Inferno è reale e che il Cielo esiste anche. Figlia, adesso è in questo posto.”



Quando guardai quest'uomo, aveva un grosso serpente con aghi avvolto intorno al suo collo e cercava di strapparselo. Allora implorai Gesù: “Signore, aiutalo!” L'uomo gridava: **“Aiutami Signore; abbi pietà di me. Tirami fuori da questo posto, perdonami! Mi pento Signore; voglio ritornare sulla terra. Voglio andare sulla terra e ravvedermi!”** Il Signore lo osservò e gli disse: **“Tu sapevi molto bene. Tu sapevi molto bene che questo posto è reale... È troppo tardi; non c'è nessuna altra possibilità per te!”** Il Signore disse: **“Guarda figlia, ti farò vedere la vita di quest'uomo!”** Il Signore mi fece vedere un grande schermo in cui potevo vedere come quest'uomo aveva celebrato messa tante volte davanti alle moltitudini e come la gente che si trovava lì era così idolatra. Gesù disse: **“Guarda figlia, ci sono molti idolatri in questo posto. L'idolatria non salverà, figlia. Io sono l'unico che salva e fuori di Me nessuno può salvare. Io amo il peccatore però odio il peccato, figlia. Vai e dì all'umanità che l'amo e loro hanno bisogno di tornare da Me.”** Nel mentre che il Signore parlava cominciai a vedere come quest'uomo riceveva moltitudini di monete e di banconote; soldi che lui teneva tutti per sé. Aveva così tanti soldi. Vedevo immagini di quest'uomo seduto su un trono, però potevo vedere anche al di là di quello. È vero che queste persone non si sposano, ma vi posso assicurare, non me lo sto inventando, perché il Signore me lo ha fatto vedere, che queste persone dormono con le suore; con tante donne! Il Signore mi fece vedere queste persone vivere in fornicazione e la Parola dice che nessun fornicatore erediterà il Suo Regno. Mentre guardavo tutto questo il Signore mi disse: **“Guarda figlia, tutto quello che ti sto facendo vedere è quello che sta succedendo, quello che lui ha vissuto e quello che continua a succedere tra tanta gente e tra tanti preti e papi esistenti.”** Poi mi disse: **“Figlia, vai e dì all'umanità che è tempo di tornare a Me.”**

Il Signore mi fece vedere un posto dove tanta gente stava camminando verso l'Inferno. Gli chiesi: “Signore, com'è che loro stanno camminando verso questo posto?” Lui replicò: **“Te lo farò vedere!”** Mi fece vedere un tunnel con tanta gente che vi camminava dentro. Queste persone erano incatenate da mani a piedi, erano vestite di nero e portavano un carico sulle loro spalle. Gesù disse: **“Guarda figlia, quelle persone che tu vedi lì non mi conoscono ancora. Quello che loro portano sulle loro spalle sono i loro peccati; però vai e dì loro di lasciare su di Me il loro peso e Io darò loro riposo; Io sono colui che perdona tutti i loro peccati... Figlia, vai e dì a quelle persone di venire a Me perché Io li aspetto a braccia aperte. E vai e dì loro che stanno camminando verso questo posto.”** Mentre guardavo le persone che camminavano dissi: “Signore, quella persona lì è mio cugino; quella persona giovane è mio cugino, Signore, e quella giovane

ragazza che sta venendo giù è anche mia cugina; la mia famiglia sta venendo verso questo posto!” Lui rispose: **“Figlia, loro stanno camminando verso questo posto, però vai e dì loro dove stanno camminando, vai e dì loro che stanno andando all’Inferno. Vai e dì loro che Io ti ho scelto come la Mia sentinella... ti ho scelto come la mia sentinella perché vuol dire che tu devi dire la Verità. Tu devi andare a dire tutto quello che ti ho fatto vedere. Se tu non parli loro e qualcosa succede a quella persona, il suo sangue ricadrà sul tuo capo. Però se tu vai e li avverti, quella persona farà i conti con Me. Se la persona non si ravvede, la responsabilità che è sopra di te sarà tolta, perché la responsabilità sarà su quella persona e non cadrà sul tuo capo.”** (Ezechiele 3:18)

Il Signore mi disse che tante persone famose stavano camminando verso quel luogo, persone famose e importanti. Ad esempio Michael Jackson. Quest’uomo è stato famoso in tutto mondo però era un satanista. Anche se tante persone non la vedono in questo modo, questa è la verità. Quest’uomo ha fatto patti satanici, lui è venuto ad un accordo con il diavolo per acquisire fama ed attirare tanti fan.



Quei passi di ballo che lui faceva, quello è il modo in cui vedevo i demoni camminare mentre tormentavano le persone all’Inferno. Loro scivolano all’indietro e non vanno in avanti nel mentre che urlano; sentono tanta gioia nel mentre che mettono tutta quell’angustia sulle persone. Lasciatemelo dire che Michael Jackson è all’Inferno. Il Signore me lo fece vedere dopo che lui era morto. Lui mi fece vedere Michael Jackson tormentato nelle fiamme. Gridai a Gesù: “Perché?” Non era facile vedere come quest’uomo era tormentato e come gridava. Chiunque ascolta le canzoni di Michael Jackson o le canta o è un fan di Michael Jackson, vi avverto che Satana vi sta intrappolando nella sua rete e finirete all’Inferno. Proprio adesso, rinunciate a quello nel Nome di Gesù! Il Signore vi vuole liberare affinché non vi perdiate.

Il Signore disse: **“Figlia, ci sono anche persone che mi conosco che camminano verso questo posto.”** Chiesi: “Signore, come possono venire qui persone che Ti conoscono?” Lui replicò: **“La persona che ha lasciato le Mie Vie e quella che vive una vita doppia.”** Cominciò a farmi vedere persone che camminavano verso l’Inferno. Erano legati da mani a piedi. Ognuno di loro portava un vestito bianco, però era strappato, macchiato e raggrinzito. Gesù disse: **“Figlia, guarda come il Mio popolo mi ha abbandonato. Figlia, ti voglio dire che non vengo per queste persone. Io vengo per un popolo santo, pronto, senza macchia, senza ruga, e senza strappo... Vai e dì loro di ritornare sui sentieri antichi.”** (Efesini 5:26-27) Vidi tanti miei zii e tante persone che avevano abbandonato le vie del Signore **“Vai e dì loro che sto aspettando che diano a Me i loro pesi e lo darò loro riposo!”** Gesù stava piangendo: **“ Figlia, loro stanno venendo qui. Vai e dì ai tuoi zii e ai tuoi parenti che stanno venendo all’Inferno! Figlia, tanti non ti crederanno, ma Io sono il tuo Testimone fedele, Io sono il tuo Testimone fedele. Non ti lascerò mai. Anche se loro non ti crederanno, figlia, vai e dì loro la Verità, perché Io sono con te. Ti farò anche vedere come le persone arrivano**

in questo posto.”

Arrivammo ad un tunnel e lì c'era una moltitudine di persone che cadeva nell'abisso. Non un migliaio, non migliaia, ma erano tanti come la sabbia del mare, senza numero. Stavano cadendo di continuo come manate di sabbia buttate a terra. Le anime cadevano rapidamente. Gesù stava piangendo. Disse: **“Figlia, questo è il modo in cui l'umanità sta morendo; così si perde!...Figlia, Mi fa male vedere l'umanità perire!”**

Gesù disse: **“I demoni tengono anche incontri in questo posto.”** Dissi: “I demoni si incontrano?” Gesù rispose: **“Sì, figlia, loro si incontrano per pianificare quello che faranno all'umanità. Loro tengono incontri segreti giornalieri.”** E dicendo così Gesù mi portò ad una cella dove vidi un tavolo di legno con sedie intorno. E là c'erano demoni - tutti i tipi di demoni. Gesù spiegò: **“Figlia, adesso stanno pianificando di andare a distruggere le famiglie dei pastori, i missionari, gli evangelisti e tutti quelli che Mi conoscono. Figlia, loro li vogliono distruggere; hanno tanti dardi.”** I demoni ridevano e beffeggiavano dicendo: **“Distruggiamo l'umanità e portiamola in questo posto!”** Gesù disse: **“Vai e dì loro che Io sono con loro. Dì all'umanità di non lasciare porte aperte, di non dare luogo a Satana, perché Satana sta camminando come un leone ruggente cercando chiunque possa divorare.”** (1 Pietro 5:8) Ma la Parola dice che *“lui cammina come”*, perché l'unico vero Leone è il Leone di Giuda, Gesù Cristo di Nazareth (Apocalisse 5:5). Gesù disse: **“Figlia, loro in modo speciale vogliono distruggere i pastori, le famiglie dei pastori.”** Chiesi: “Per quale motivo vogliono distruggere le famiglie di pastori?” E Gesù rispose: **“Perché loro hanno la responsabilità di migliaia di persone che son le pecore dell'ovile; le pecore dell'ovile che il Signore ha dato loro. Loro vogliono che queste persone ritornino al mondo di nuovo; che guardino indietro e finiscano all'Inferno... Vai e dì ai pastori di parlare la Verità. Vai e dì loro di predicare la Verità e di parlare ogni cosa che Io dico loro e di non tenere mai per loro quello che Io dico!”**

Nel lasciare quel posto Lui mi disse: **“Ti voglio far vedere qualcos'altro...Ci sono anche bambini in questo posto.”** Replicai: “Bambini in questo posto Signore? Per quale motivo ci sono bambini qui? La Tua Parola dice: *“Lasciate i piccoli fanciulli venire a Me e no li fermate perché il Regno dei Cieli appartiene a loro!”* (Matteo 19:4) Gesù rispose: **“Figlia, è vero, è di loro il Regno dei Cieli, però di quei fanciulli che vengono a Me, perché colui che viene a Me, Io non lo caccerò via.”** (Giovanni 6:37). All'istante il Signore mi fece vedere un bambino di 8 anni tormentato nelle fiamme. Il bambino gridava **“Signore, abbi pietà di me, tirami fuori da questo posto, no voglio essere qui!”** Lui continuava a piangere e gridare. Vidi intorno a questo bambino demoni che somigliavano alle figure dei cartoni animati. C'era Dragon Ball Z, Ben 10, Pokemon, Doral ecc. “Signore, ma perché questo bambino è qui?” Gesù mi fece vedere un grande schermo della vita di questo bambino. Vidi che lui passava tutto il tempo davanti alla TV guardando questi cartoni.



Gesù disse: **“Figlia, questi cartoni animati, questi film, queste telenovelle che si vedono giornalmente in TV sono gli strumenti di Satana per distruggere l’umanità... Guarda figlia come è successo questo.”** Vidi come questo bambino era ribelle e disubbidiente ai genitori. Quando i genitori gli parlavano lui andava via, buttava cose ed era disubbidiente. Dopo questo una macchina lo investì e la sua vita finì. Gesù mi disse: **“Da quel momento lui è in questo posto!”** Guardai quel bambino mentre era tormentato e il Signore disse: **“Figlia, vai e dì ai genitori di istruire i loro bambini come è scritto nella Mia Parola.”** (*Proverbi 22:6*) La Parola di Dio è reale, ci dice di correggere i bambini con la verga. Però non in ogni momento, soltanto quando sono disubbidienti ai genitori (*Proverbi 22:15*). Il Signore mi disse qualcosa di molto triste e doloroso. Disse: **“Figlia, ci sono tanti bambini in questo luogo a causa dei cartoni animati e della ribellione.”** Gli chiesi: “Signore, perché i cartoni animati sono da incolpare per questo?” E Lui spiegò: **“Perché in quei cartoni animati ci sono demoni che portano ribellione, disubbidienza, amarezza e odio nei bambini; e altri demoni entrano in questi bambini in modo che loro non fanno più cose buone e cominciano a fare il male. Qualsiasi bambino vuole fare in realtà quello che vede in TV.”** L'Inferno esiste, l'Inferno è reale e persino i bambini devono decidere con chi andranno. Dissi: “Signore, dimmi perché ci sono bambini in questo posto?” E Gesù rispose: **“Una volta che un bambino ha conoscenza che esiste un Paradiso e un Inferno, hanno già un luogo da scegliere!”**

Il Regno dei Cieli

Ci sono ancora tante cose da dire sull’Inferno, però adesso vi dirò quello che ho visto nel Cielo. Gesù disse: **“Figlia, adesso ti farò vedere quello che ho preparato per il Mio popolo santo.”** Lasciammo quel posto e uscimmo attraverso un tunnel. Nel mentre che viaggiavamo attraverso questo tunnel uscimmo tutto ad un tratto alla luce. Non vidi più buio, né tormento, né fiamme. Lui disse: **“Figlia, ti farò vedere la Mia Gloria”** e cominciammo a salire verso il Regno dei Cieli. Presto arrivammo ad una porta dove c’erano delle lettere giganti scritte in oro che dicevano: **“Benvenuti nel Regno dei Cieli”**. Gesù disse: **“Figlia, entra perché Io sono la Porta, e colui che entra attraverso Me, entrerà e troverà pastura.”** (*Giovanni 10:9*)



Dopo che il Signore mi disse queste Parole la porta si aprì e noi entrammo. Vidi Angeli che davano gloria, onore e adorazione al nostro Padre celeste! (*Apocalisse 7:11-12*) Mentre camminavamo ci avvicinammo ad un tavolo di cui potevo vedere l'inizio ma non la fine (*Apocalisse 19:9*). Vidi un grande trono e un trono più piccolo che era circondato da migliaia di sedie. Tra le sedie c'erano vestiti e corone. Il Signore mi disse: **"Figlia, la corona che tu vedi lì è la corona della Vita!"** (*Apocalisse 2:10*)



Gesù disse: **"Guarda figlia, questo è quello che ho preparato per il Mio popolo."** Vidi il tavolo ricoperto di una tovaglia bianca, bordata d'oro. C'erano piatti, coppe d'oro, frutta; tutto era servito. Era così bello. C'era una grande coppa in mezzo al tavolo che conteneva il vino per la Cena (*Apocalisse 19:9*). E Gesù disse: **"Figlia, tutto è pronto per l'arrivo della mia Chiesa."**

Andammo in un altro posto dove vidi tante persone in un giardino. Erano persone molto conosciute nella Bibbia, però non erano anziani, ma giovani. C'era un giovane uomo con un fazzoletto nella sua mano che danzava e roteava e lodava il Signore. Gesù disse: **"Figlia, quel giovane uomo che vedi lì è il Mio servitore Davide."** Lui stava dando gloria al nostro Padre. All'improvviso, un altro giovane uomo passò vicino e Gesù disse: **"Figlia, lui è Giosuè; lui è Mosè; quest'altro giovane uomo è Abrahamo."** Gesù li chiamava per nome. Loro avevano le stesse sembianze! Gesù disse: **"Figlia, quella donna che vedi lì è la Mia serva, Maria Maddalena; la Mia serva, Sara."**

Però poi mi disse: **"Figlia, lei è Maria. Maria che ha partorito Gesù Cristo che sono Io. Figlia, ti voglio dire che lei non sa niente di quello che sta succedendo sulla terra. Ti voglio dire quello che dovrai dire di più all'umanità: di agli adoratori d'idoli che l'Inferno è reale, che gli idolatri non erediteranno il Mio Regno. Però di loro che se si pentono possono entrare nella Mia Dimora celeste. Di loro che li amo e di loro che Maria non sa assolutamente niente di quello che succede sulla terra e che l'Unico che devono esaltare sono Io, perché né Maria, né San Gregorio, né nessun altro santo può offrire salvezza. Io sono l'Unico che salva, e fuori di Me - nessuno, nessuno, nessuno - salva!"** Lo ripeté 3 volte - che nessuno può salvare; solo Lui salva.



L'umanità è stata ingannata a credere in un finto santo, che non è un santo ma un demone che lavora attraverso un idolo fatto da mano d'uomo. Però lasciatemi dire che il Signore vi vuole dare il meglio, Lui vuole che entriate nel Regno dei Cieli, che vi pentiate e lasciate l'idolatria. Perché l'idolatria non vi salverà. Gesù Cristo di Nazareth è Colui che salva, che ha dato la Sua vita per voi, per me e per tutta l'umanità. Il Signore ha un grande Messaggio per l'umanità. Mentre Lui piangeva mi diceva: **“Ti prego Figlia, non stare in silenzio. Vai e di la verità. Va e di quello che ti ho fatto vedere!”**

Vidi come Maria adorava il Signore, e vidi donne con capelli molto belli e lunghi. Dissi: “Signore, come è bello il modo in cui loro portano i capelli.” Lui mi disse: **“Figlia, quello che tu vedi è il velo che Io ho dato alle donne.”** Aggiunse: **“Figlia, va e di alle donne di prendersi cura del velo che Io ho dato loro!”** (1 Corinzi 11:2-16)

Poi mi disse: **“Ti voglio far vedere qualcosa di molto importante.”** Guardai in lontananza e vidi una Città brillante, una Città d'oro! Dissi: “Signore, che cos'è quello? Voglio andare lì.” Lui rispose: **“Figlia, ti farò vedere quello che c'è lì. Quello che tu stai vedendo è la Dimora celeste, le case celesti pronte per il Mio popolo.”** (Giovanni 14:2-3)

Cominciammo a camminare finché arrivammo ad un ponte d'oro. Attraversato il ponte arrivammo a strade fatte tutte d'oro puro. (Apocalisse 21:9-27) Tutto era così bello, così brillante, come cristallo lucente. Era assolutamente soprannaturale, inspiegabile! Vedemmo case celesti e migliaia di Angeli che le stavano costruendo. Qualcuno degli Angeli costruiva molto rapidamente, altri costruivano più lentamente ed altri non costruivano per niente. Chiesi al Signore: “Ma perché certi Angeli edificano così rapidamente, invece gli altri sono più lenti e qualcuno di loro si è anche fermato dall'edificare?” Il Signore spiegò: **“Figlia, questo è il modo in cui il Mio popolo lavora sulla terra. Gli Angeli lavorano come i Miei figli lavorano sulla terra...Figlia il Mio popolo non diffonde più l'Evangelo. Il Mio popolo non digiuna più. Il Mio popolo non va più sulle strade a distribuire i trattati e dire la Verità. Il Mio popolo si vergogna adesso. Vai a dire al Mio popolo di ritornare ai sentieri antichi. Quegli Angeli che tu hai visto che non stavano facendo niente, appartengono a quelle persone che hanno lasciato i Miei sentieri... Figlia, vai e di al Mio popolo di ritornare ai sentieri antichi!”** (Geremia 6:16) e dicendo così cominciò a piangere.

Sentii altre persone cantare e quindi Gli chiesi: “Signore, voglio che mi porti là dove quelle persone cantano.” Il Signore mi stava guardando e posso dire come mi stava guardando, però non potei vedere il Suo Volto, soltanto il movimento della Sua faccia. Nel mentre che le lacrime Gli cadevano sui vestiti, Gli chiesi perché stava piangendo. Però Lui non me lo spiegò.

Più tardi arrivammo a questo bel giardino. Là, tra le case celesti, vidi fiori che ondeggiavano. Pensai che quello doveva essere il canto che sentivo. Il Signore disse:

“Figlia guarda, loro mi stanno lodando; Mi stanno adorando! E il Mio popolo non lo fa più come lo faceva prima. Il Mio popolo non Mi da più lode, non Mi adora più; non Mi cerca più come faceva prima. È per questo che ti ho detto figlia di andare e dire al Mio popolo di cercarMi, perché Io verrò, Io verrò, Io verrò - per un popolo che Mi cerca in Spirito e Verità, per un popolo che è pronto e per un popolo santo!” E piangendo disse: **“Io sto venendo, sto venendo!”** Poi capii perché stava piangendo; perché Lui sta venendo non per quelli che hanno il cuore arreso a metà. Lui tornerà soltanto per un popolo che Lo sta cercando in Spirito e Verità.

Poi il Signore mi disse che dovevo tornare sulla terra. Risposi: “Signore, io non voglio ritornare sulla terra! Che cosa vuol dire - terra? Io voglio stare con Te. Tu mi hai portato qui e non andrò da nessuna parte perché sto con Te!” Gesù disse: **“Figlia, è necessario che Tu ritorni sulla terra per andare a testimoniare che la Mia Gloria è reale. Che quello che ti farò vedere è reale; e quello che hai visto è reale - affinché l’umanità ritorni a Me, si ravveda e non perisca!”** Piangendo, caddi ai Suoi piedi; lì vidi ferite sui Suoi piedi. Chiesi: “Signore, cosa sono queste ferite qui?” Lui rispose: **“Figlia, queste sono le cicatrici di ieri, quando ho dato la Mia vita per l’umanità.”** Mi fece vedere anche le cicatrici nelle Sue mani. Chiesi: “Signore, perché ce li hai ancora?” Mi disse: **“Figlia, è soltanto la cicatrice che è rimasta.”** Quindi chiesi: “Andrà via?” Lui replicò: **“Figlia, andranno via soltanto quando tutti i Santi saranno riuniti qui... Figlia, ti devo riportare sulla terra. La tua famiglia e le nazioni ti stanno aspettando!”**



Cercai di rifiutarmi però Lui indicò verso la terra col Suo dito e disse: **“Guarda, quelle persone che vedi laggiù sono i tuoi parenti; in quel corpo che vedi là devi ritornare... È tempo di lasciare questo posto.”** Poi mi portò verso un fiume bello e limpido come il cristallo e disse: **“Figlia, entra in quel fiume ed immergiti!”** Prima che entrassi in quel fiume cristallino di Acque viventi, avevo sperimentato una gioia indescrivibile, però dopo essermi immersa ero esaltata. Pensavo di non dover ritornare a casa. Ma il Signore mi disse: **“Figlia, tu devi ritornare sulla terra...Figlia, ti farò vedere qualcosa; come sto venendo sulla terra per un popolo santo. Ti farò vedere come sarà il giorno del Rapimento.”**

Il Rapimento e la Tribolazione

Camminammo verso un posto dove c’era un grande schermo, e vidi delle persone nello schermo. Potevo osservare l’interno mondo. Poi tutto ad un tratto vidi migliaia di persone sparire. Le donne incinte vedevano la loro gravidanza sparire, e sembrava come se diventassero pazze urlando. I bambini sparirono dappertutto. Tanta gente correva qua e là gridando: “Non può essere, non può essere! Cosa sta succedendo?”



Vidi le persone che avevano conosciuto il Signore ma erano rimaste sulla terra (*Matteo 24:40-42*). Loro stavano dicendo che Cristo era tornato e che il Rapimento era avvenuto. Gridavano e volevano uccidersi, però non potevano farlo. Il Signore mi disse: **“Figlia, in quei giorni la morte fuggirà. Figlia, in quei giorni lo Spirito Santo non sarà più sulla terra.”** (*Apocalisse 9:6*) C'erano incidenti però non vidi nemmeno una persona morta, tutti erano in vita anche se feriti. Notai un traffico enorme con migliaia di persone. Lui mi disse: **“Figlia guarda, questo è il modo in cui tutto succederà.”** Poi vidi delle persone correre da un posto all'altro gridando: “Cristo è tornato, Cristo è tornato!” Loro cercavano di appellarsi: “Signore perdonaci, Signore perdonaci. Prendici con Te!” Però tristemente il Signore disse: **“Sarà troppo tardi. Il tempo di ravvedersi è adesso... Figlia, vai a dire all'umanità di cercarMi, perché durante quel tempo non ci saranno più opportunità.** (*Isaia 55:6*) **Figlia, sarà troppo tardi per tutti quelli che rimangono indietro!”** Quando Gesù vide come la gente era lasciata giù, cominciò a piangere e disse: **“Figlia, lo andrò sulla terra come dice in I Tessalonicesi 4:16-17 : ‘perché il Signore stesso con un potente comando, con voce di arcangelo e con la tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi; poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore.”** Però non tutti andranno col Signore; soltanto quelli che fanno la Sua volontà (*Matteo 7:21*) e vivono una vita santa. Perché il Signore mi disse: **“Solo quelli che sono santi entreranno nel Regno dei Cieli** (*Ebrei 12:14*). **Nessuno sa né il giorno né l'ora in cui lo verrò per il Mio popolo santo, neanche gli Angeli lo sanno.”** (*Matteo 24:36*)

Sullo schermo vidi le persone che correvano qua e là. I giornali e i notiziari televisivi dicevano: “Cristo è venuto!” Lo schermo si chiuse e Gesù finì dicendo: **“Io verrò per un popolo Santo.”** Questo è tutto quello che Lui mi fece vedere. Dopo quello Lui mi riportò indietro sulla terra. Con gli Angeli radunati intorno cominciammo a scendere su queste belle scale; i gradini bianchi erano circondati da fiori. Io piangevo tutto il tempo del ritorno appellandomi al Signore: “Ti prego Signore, non mi lasciare qui, prendimi con Te.” Lui mi rispose: **“Figlia, le nazioni, la tua famiglia ti stanno aspettando... Figlia, devi rientrare nel tuo corpo. Devi ricevere vita, figlia, affinché possa andare a testimoniare di quello che hai visto. Tanti non ti crederanno; tanti ti crederanno. Però Io sono il tuo fedele Testimone. Io sono con te. Non ti lascerò mai!”**

Ritorno sulla Terra

Maxima:

Quando mia figlia tornò noi stavamo aspettando lì e lei era distesa sul pavimento. Lei fece: “uuhmm” e nient'altro. Allora dissi: “Grazie Signore, perché mia figlia è tornata!” Tutti davamo gloria a Dio. Presto lei cominciò a respirare piano a piano. Dopo circa 5 ore era

capace di aprire gli occhi e parlare. All'inizio capivamo difficilmente quello che stava dicendo; non era chiaro. Non aveva forza. Dovevamo tenere le finestre coperte perché i suoi occhi non sopportavano la luce.

Essendo curiosi, tutti volevamo che ci dicesse quello che aveva visto. Però siccome era debole ci poté raccontare solo una piccola parte. Passarono 2 settimane prima che fosse capace di condividere con noi l'intera testimonianza.

I demoni vennero a tormentarla dopo tutto questo. Poteva vedere chiaramente che cercavano di nascondersi nelle ombre. Stavano lì dopo 3 giorni dal suo ritorno prima che lei potesse parlare. Chiese loro cosa volevano e loro risposero: **“Siamo venuti per fare un patto con te... Tu devi stare zitta. Non devi dire niente di quello che hai visto laggiù, perché se parli ti uccideremo.”**

Lei descrisse i demoni come brutti, grandi e grassi. Disse che non c'erano parole per descrivere quanto orribili fossero. Li scacciava, però loro non volevano andare via. Quando venivano saltavano sopra di lei e cercavano di soffocarla. Lottava cercando di scacciarli però non aveva forza. Una volta che li aveva scacciati, una Luce tremenda apparve e loro volarono via! Era il Signore.

Quello che mia figlia ha passato non è stato per niente facile. Le è stato dato un profondo Messaggio per tutta l'umanità: di cercare il Signore. Però l'umanità crede che il modo in cui si comporta va bene. Giovani che stanno nella droga, nell'alcool e pensano di stare a posto, però non è così. Una delle più grandi esperienze che mia figlia ha avuto, è stato quando ha visto tanti intrattenitori all'Inferno, inclusi ballerini e Papa Giovanni Paolo II. È tempo di cercare il Signore, di ravvederci, di umiliarci davanti al Signore. La Parola di Dio è vera quando dice: **“Il cielo e la terra passeranno, ma le Mie Parole non passeranno.”** (Marco 13:31) La Parola di Dio sarà adempiuta a tempo opportuno!

Il Signore le fece anche vedere un tunnel attraverso cui le persone camminavano attraverso l'Inferno. Tante persone stano già all'Inferno. È reale! Però neanche il popolo del Signore crede questo. Tanti non credono e basta.

Il Messaggio principale è stato che dobbiamo cercare il Signore non soltanto con le nostre labbra, ma dal più profondo del nostro cuore, perché la venuta del Signore è molto vicina. Gesù ha detto: **“Io non sto più alla porta. Io sto dietro la porta. Verrò presto. La mia venuta è vicina. Il Mio popolo Mi ha lasciato ed è tornato alle cose mondane... Dì al Mio popolo di ritornare ai sentieri antichi.”** La chiesa oggi deve ritornare ai sentieri antichi. È qui che siamo nel fuoco cercando il Signore. Quando la Tromba suonerà dobbiamo essere pronti per incontrare il Signore, e tutto sarà meraviglioso!

Il Messaggio urgente del Signore.

Angelica sta parlando davanti ad un uditorio:



Il Signore mi ha detto: **“Figlia, in quei giorni lo Spirito Santo non sarà più sulla terra. In quei giorni, Lui non sarà più sulla terra.”** (II Tessalonicesi 2:7) E ho visto un traffico enorme ed incidenti. Tanta gente voleva uccidersi. Però il Signore disse: **“Loro cercheranno la morte, ma la morte fuggirà l’umanità. La morte non ci sarà più durante quel tempo.”** (Apocalisse 9:6) Ho visto persone guardare la TV e i giornali dove c’era scritto: “Migliaia e miglia sono spariti.” Tanti sapevano già che Cristo sarebbe tornato per il Suo popolo. Le persone che conoscevano il Signore, però erano state lasciate sulla terra, andavano piangendo per le strade volendo uccidersi però non potevano fare niente.

Durante questo nel Cielo Gesù disse: **“Io verrò per un popolo santo e verrò presto per la Mia Chiesa.”** Però 2 settimane fa il Signore mi ha detto: **“Figlia, lo prendo piacere in quello che stai facendo, perché tu stai adempiendo quello che Io ti ho dato, ma non dire al Mio popolo che sto tornando presto. Di al Mio popolo che sto tornando adesso!”** Il Signore mi ha detto di nuovo: **“Di al Mio popolo che sto tornando adesso e che vengo per un popolo santo. Di al Mio popolo che soltanto i Santi e soltanto i Santi Mi vedranno!... E non stare in silenzio ma continua a dichiarare quello che ti ho detto.”**

Angelica:

Questa testimonianza non è una bugia; non è uno scherzo; non è una storia; non è un sogno. L’Inferno è reale! L’Inferno esiste! A tutti quelli che non credono vi voglio dire che l’Inferno è reale, molto reale. Non trovo le parole per dirvi quanto è reale. Io vorrei che voi lo sperimentaste sulla vostra pelle.



Angelica sta parlando col Narratore:

Il Tempo è vicino, il Signore permette segni che rivelino all’umanità quello che sta per

succedere. Non restate sotto condanna; è quello che il diavolo vuole. Chiedetevi se state già camminando attraverso il tunnel dell'Inferno. Oggi è il giorno della salvezza. Oggi è il giorno di invitare Gesù, come vostro Salvatore nella vostra vita. Queste sono parole semplici e tuttavia grandi da dire: "Ti accetto Gesù, come mio Signore e come unico mio Salvatore. Ti do la mia vita e la mia anima con tutto il mio cuore. Io voglio essere con Te per l'eternità."

Scegliete la vostra destinazione finale: Vita o morte, Cielo o Inferno, Gesù o il diavolo. È chiaro che o appartenete a Gesù o al diavolo. O fate quel che è giusto o fate quello che è sbagliato. Scegliete la vostra destinazione: Vita eterna o lo stagno di fuoco. Pensate a questo e decidete adesso. Gesù Cristo è morto sulla croce per ognuno di noi, per i nostri peccati, e ci ha dato l'opportunità di salvezza attraverso la Sua misericordia. Accettate Cristo come il vostro unico Salvatore!

Adesso che avete sentito questa testimonianza, non lasciate che questo sia un momento che rimpiangerete per sempre all'Inferno!

Referenze, Note & Video

Apocalisse 19:9 "Quindi mi disse: «Scrivi: Beati coloro che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello». Mi disse ancora: «Queste sono le veraci parole di Dio»."

Apocalisse 20:15 "E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco".

Apocalisse 21:4 "E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi, e non ci sarà più la morte, né cordoglio né grido né fatica, perché le cose di prima son passate».

Apocalisse 21:1 Poi vidi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il primo cielo e la prima terra erano passati, e il mare non c'era più.

Apocalisse 21:8 Ma per i codardi, gl'increduli, gl'immondi, gli omicidi, i fornicatori, i maghi, gli idolatri e tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno che arde con fuoco e zolfo, che è la morte seconda».

“Nessun ’idolatra” erediterà il Regno dei Cieli.

Esodo 20:3-6 "Non avrai altri dèi davanti a me. Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai, perché io, l'Eterno, il tuo DIO, sono un Dio geloso...".

Apocalisse 21:21 "E le dodici porte erano dodici perle; ciascuna delle porte era fatta di una sola perla; e la piazza della città era di oro puro, come di cristallo trasparente".

Apocalisse 21:27 "E nulla d'immondo e nessuno che commetta abominazione o falsità vi entrerà mai, ma soltanto quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello".

Apocalisse 22:7 "Ecco, io vengo presto; beato chi custodisce le parole della profezia

di questo libro”.

Apocalisse 22:11 “Chi è ingiusto continui ad essere ingiusto, chi è immondo continui ad essere immondo, chi è giusto continui a praticare la giustizia, e chi è santo continui a santificarsi”.

Apocalisse 22:12 “Ecco, io vengo presto e il mio premio è con me, per rendere ad ognuno secondo le opere che egli ha fatto”.

Apocalisse 22:13-15 “Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine, il primo e l'ultimo”. “Beati coloro che adempiono i suoi comandamenti per avere diritto all'albero della vita, e per entrare per le porte nella città. Fuori i cani, i maghi, i fornicatori, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna”.

Referenze:

Il video documentario è stato prodotto dal ministero: “El Sueño de Dios” insieme con “Godfilms”.

Data della 1° Esperienza di morte fu il 07 Novembre 2009. A questa ne seguirono altre due dove il Signore le mostrò altre cose.

È severamente vietato modificare alcuna parte.

Questa testimonianza è stata editata & parzialmente ridotta. La maggior parte delle immagini non fanno parte della testimonianza originale, ma sono stati messi come indicazioni.

Preso dal sito: www.DivineRevelations.info/23

Per vedere i video originali:

http://www.divinerevelations.info/Documents/Prepare_to_meet_your_God/index.htm

Per ulteriori informazioni:

IL MESSAGGIO DI DIO

www.branham.it

Publicato Agosto 2013